

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,40

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiana fondata nel 1887



BARI

SECONDA REPUBBLICA CHE NON RINCHIUSCE I CONTROLLI PUBBLICI PREVISTI DALLA LEGGE 48/2009

Le SEMOLE d'autore

UNA CREAZIONE Selezione Casillo

PRESENTI A CATALY RAIN

Selezione Casillo
Generosa di natura
www.selezionecasillo.com

BARI, IL TRASFERIMENTO DELLE BANCARELLE DA VIA NAZARIANTZ

Mercato del lunedì allo stadio è caos

Traffico in tilt, protestano ambulanti e clienti



MERCATO. Assediati dal traffico (Foto Luigi Tosi)

FARIZZI IN COPRACA

TARANTO PER PRIMA NON AVEVA DENUNCIATO IL PRIMO FEMMICIDIO

Morta la ragazza di Statte il suo lui le sparò due volte

E a Cagliari un altro caso di «femicidio» aspetta la ex sotto l'abitazione e la strangola

MASSARI CON ALTRE NOTIZIE A PAGINA 12

LO SCINTO «LA POLITICA EVITI NOTTORE, I PARTITI NON SPRINGONO QUESTO MOMENTO, IL PARLAMENTO VADA AVANTI SENZA INCERTEZZE»

Napolitano blindo il governo

Anche i vescovi dicono no alla crisi. Bagnasco: fate qualcosa per il lavoro. La Camusso e Squinzi: meno tasse. A Melfi reintegrati i tre lavoratori Fiom

VICENZA USA ALLO STUDIO MODIFICHE AI SEQUESTRI

Gruppo Riva, slitta decreto salva-fondi

E il commissario Bondi passerebbe a controllare anche le altre aziende

È LA POLITICA NON L'ECONOMIA A DIVIDERE GERMANIA E ITALIA
di GIUSEPPE DE TOMMASO

Il bello, o il brutto, della Germania è che è troppo grande per l'Europa, ma troppo piccola per il mondo. Altrettanto, dopo il trionfo elettorale dell'altro ieri, Angela Merkel potrebbe trattare da pari a pari con Barack Obama, Vladimir Putin e i mandarini cinesi. Invece, visti o non visti, la Cassanese deve fare i conti anche con i suoi omologhi europei, paesi tutti alle prese con grandi problemi strutturali di un tipo o di un altro, con bilanci pubblici più sbilanciati dei conti delle società statunitensi.

Tutto sommato, i tedeschi stanno gli italiani, ma non li ammirano. Viceversa, gli italiani ammirano i tedeschi, ma non li amano. I due paesi non possono essere così diversi. Ai tedeschi piace l'ordine, agli italiani il disordine. I tedeschi sono schmatici e spigliati. Gli italiani sono intrattabili e macho. (Foto)

SEDE A PAGINA 20



SERVI ALLE PAGINE 3, 4, 5 E 21

L'INTESA GOVERNO-REGIONE IN FIERA

Boccia rassicura Vendola «Fondi europei svincolati»

«E Letta confermerà gli sgravi sul lavoro»

Il presidente della Commissione Europea alla Camera, Francesco Boccia, rassicura il governatore della Puglia: i cofinanziamenti europei verranno svincolati dal Patto di Stabilità. «L'atteggiamento di Letta in Parlamento è rassicurante, ma nella legge di stabilità sarà chiaro quale la posizione sul lavoro. Sgravi e incentivi che una tripartita potesse controllare. Fatta, Boccia lancia un appello alla responsabilità: se Pdl e Dc non lo meritano, il bicamerale, sarà difficile di vincere la partita nel '10».

MANTELLUZZA A PAGINA 8



RIVA. Bondi commissario anche di altre aziende del gruppo

CAGLIA CON ALTRE SERVICI A PAGINA 7

GERMANIA
Merkel: serve stabilità. Sarà grande coalizione
A PAGINA 12

MARO IN INDIA
La figlia di Latore: «Io soldato come papà»
A PAGINA 11

ISRAELE ONORA IL GRANDE CICLISTA

«Bartali salvò 800 ebrei è Giusto tra le nazioni»



BARTALI. Nella storica foto la vittoria con il compagno di Fagnoli e Coppi

GINO E L'UMILTÀ DEL BENE

di OSCAR LAMUSCA

«L'è tutto un'agguato, l'è tutto un'agguato». È un vecchio modo di dire del mezzogiorno. Giustamente è una «umiltà» che si riconosce nel bene. Bartali è di noi. «Giusto tra le nazioni» è il titolo del libro di Gino Bartali di Oscar Lamusca, con il preambolo di Oscar Lamusca. L'editore è L'Espresso. Prezzo € 14,90.

SEDE A PAGINA 20. SERVICI A PAGINA 11

IL FINO LE CARTE DELL'INCHIESTA SU LAIVOLA E BERLUSCONI

«Tarantini cercò Cavallari» mire sul gasdotto salentino

Nel periodo più caldo delle battaglie nella gestione della sanità pugliese non sono mancati i paragoni tra Giuseppe Tarantini e Francesco Cavallari. Dalle carte del fascicolo su Silvio Berlusconi e Valter Lantini, sparite nel tentativo di Tarantini di sottoporre Cavallari, dato a vista, il Gruppo di lavoro come «cittadino» per il proprio del profitto dell'Alitalia di Salvatore Longo e Scaggiari a pagina 8.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

TRENI AD ALTA VELOCITÀ ANCHE SULLA DORSALE ADRIATICA

VOGLIAMO TRENI VELOCI

FIRMA ANCHE TU L'APPELLO DELLA GAZZETTA sul sito www.legazzettadelmezzogiorno.it

L'amore è una casa meravigliosa.

TRATTI PER SANNOI COPPI

UBI Banca Carime

MARTEDI 24 SETTEMBRE 2013 LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Gazzetta del Mezzogiorno - 24/09/2013



Il Gruppo Terna

Il Gruppo Terna è il primo gestore di Rete indipendente in Europa e il sesto al mondo, con oltre 63.000 km di linee elettriche. Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale, gestisce la trasmissione di energia elettrica in Italia e ne garantisce, attraverso la controllata Terna Rete Italia, la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo. Attraverso Terna Plus sviluppa attività di mercato e nuove opportunità di business. Il Gruppo progetta e realizza infrastrutture fondamentali al trasporto dell'energia elettrica in Alta Tensione dai centri di produzione alle zone di consumo, coniugando competenze e tecnologie per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini, nel rispetto dell'ambiente, [coniugando competenze e tecnologie per migliorarne l'efficienza]. È anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese. Terna è una realtà d'eccellenza italiana; formata da circa 3.500 persone e quotata alla Borsa Italiana dal 2004, si attesta oggi tra le prime realtà industriali del FTSE-MIB

Perché serve realizzare l'opera

L'opera ha come obiettivo il miglioramento della magliatura, quindi della flessibilità di esercizio, dell'affidabilità e della sicurezza, della rete a 150 kV compresa tra le stazioni a 380 kV di Benevento, Deliceto e Foggia. Su tale porzione di rete risultano oggi installati alcune centinaia di MW di impianti eolici e fotovoltaici. Per garantire la libera produzione di questi impianti e di eventuali future iniziative, Terna ha previsto la realizzazione della stazione di trasformazione 380/150 kV in località Troia (FG). Questa rinnovabile pugliese e campane al sistema di trasmissione ad altissima tensione (380 kV) decongestionando, conseguentemente, la sottorete a 150 kV. In considerazione di tutto ciò risulta oltremodo necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 150 kV, parte in d.t. e parte in s.t., che raccordi la stazione a 380 kV di Troia con le Stazioni Elettriche 150 kV di Faeto e Celle S. Vito.

Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio delle opere sono di seguito elencati:

- *Incremento della capacità produttiva liberata da produzione da fonte rinnovabile*
- *riduzione delle perdite di energia per trasporto sulla rete per un più efficiente sfruttamento del sistema elettrico di trasporto*
- *incremento gestione in sicurezza della rete elettrica di trasmissione*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella Sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNIA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNIA SpA (C.F. 05779561007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70.

COMUNICA

di aver presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

Nuovo Elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Celle San Vito/Faeto"

In data 02/08/2010, la Terna S.p.A. ha presentato ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 239 e ss. mm. ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Il progetto è localizzato in Puglia, Provincia di Foggia, Comuni di Troia e Celle San Vito e consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto a 150 kV in palibca doppia terna: una delle due terna collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Celle San Vito, mentre l'altra collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Faeto.

La lunghezza complessiva dell'elettrodotto è di circa 9,4 km per i collegamenti e ha le seguenti caratteristiche tecniche principali:

- Frequenza nominale 50 Hz
- Tensione nominale 150 000 V
- Potenza nominale 143 MVA
- Altezza minima dei conduttori dal suolo 6,50 m

L'opera è motivata dalla costante crescita di produzione di energia rinnovabile, nella quasi totalità proveniente da fonte eolica, nella provincia di Foggia, pertanto risulta necessario incrementare l'affidabilità e la continuità del servizio di Trasmissione al fine di consentire l'evacuazione in sicurezza dell'energia prodotta.

La tipologia dell'intervento non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nelle specie, sono stati oggetto di attenzione ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto, pur non ricadendo il progetto neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con il SIC Monte Comacchia - Bosco Faeto (SIC 19110003).

- Il progetto, lo studio di impatto ambientale (comprensivo delle Valutazione di Incidenza, Relazione Paesaggistica e Archeologica) e la Sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Puglia - Area Politiche per la qualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Lungomare N. Sauro, 3 - 70121 - Bari;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Telesforo, 25 71100 Foggia;
- Comune di Troia - via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG);
- Comune di Celle San Vito - Via Roma, 1 - 71020 Celle San Vito (FG)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.viaambiente.it

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale; presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; fino delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.viaambiente.it

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna Rete Italia S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 - REA 132858
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA